

all'estero concorrendo a ridurne il costo complessivo. La riduzione degli oneri di finanziamento del capitale di rischio è complementare al sostegno, fornito dalla SIMEST e dalla FINEST, mediante l'assunzione diretta di quote di partecipazione al quale si è aggiunto, a partire dal 2004, l'intervento dei fondi di *venture capital*.

Nel 2004, l'incidenza dell'impegno di spesa unitario per i programmi di intervento agevolativo a valere sul Fondo 295/73 (incidenza impegno contributivo/ importo credito capitale dilazionato accolto) è stata pari al 4,64% per gli interventi ai sensi del D.Lgs. 143/98, Capo II (8,5% del 2003) e al 13,3% per le operazioni deliberate a i sensi delle leggi 100/90 e 19/91 (12,1% nel 2003).

III.2.2 Fondo 394/81

Gli interventi a valere sul Fondo 394/81, pur non avendo l'effetto di leva dei contributi agli interessi, consentono ai beneficiari di fruire di credito a medio termine per iniziative che, per le loro caratteristiche intrinseche, sarebbero invece finanziate dalle banche prevalentemente attraverso il credito di esercizio a breve. In questo modo, non sono sottratte risorse al finanziamento del capitale circolante. Si tratta di un effetto indiretto che contribuisce tuttavia a valorizzare la stabilità finanziaria delle imprese, specie nelle fasi del ciclo economico meno favorevoli, accrescendo così il loro potenziale di sviluppo.

=<>=<>=<>=

IV – VALUTAZIONI SULL’ATTIVITA’ DEL 2006

In armonia con l’attuale politica di programmazione pluriennale in materia di finanza pubblica, questa parte della Relazione è dedicata alle previsioni triennali (2006-2008) relative alle prospettive di attività del settore, all’andamento delle richieste di intervento e, di conseguenza, alla stima delle risorse finanziarie necessarie per tutti gli interventi di sostegno pubblico trattati.

Lo scenario globale del commercio internazionale è condizionato da numerosi elementi di incertezza, originati sia dal quadro politico sia da aspetti congiunturali. Pertanto, al fine di effettuare previsioni con sufficienti margini di affidabilità, si è proceduto sulla base di elementi di valutazione specifici per ciascuna tipologia di intervento agevolativo.

Le previsione di volumi di attività esposte sono basate, fatto salvo quanto sopra precisato, su realistiche ipotesi di sviluppo degli interventi, sulla base delle potenzialità degli strumenti agevolativi e del riscontro presso le imprese.

IV.1 Fondo 295/73

Per prevedere l’impegno di risorse del Fondo 295/73 conseguente ai volumi previsti, è stato necessario stimare i corrispondenti contributi agli interessi. A tal fine è stata determinata l’incidenza dell’impegno di spesa relativo ai contributi stessi, per unità di importo accolto con riferimento al 2006.

Si segnala inoltre che, nell’attuale quadro congiunturale, l’anno 2006 è l’oggetto basilare delle previsioni, mentre per il 2007 e il 2008 le previsioni potranno essere parzialmente rettificate in base all’evoluzione del quadro macroeconomico generale.

IV.1.1. Credito all’esportazione (D.Lgs.143/98, Capo II)

Per tali interventi, la previsione di attività per il 2006 e per gli anni successivi è stata formulata tenendo conto sia dell’andamento storico dei volumi sia della ripresa già

in atto nel primo semestre del 2005, in particolare per le operazioni di credito acquirente.

Nell'anno 2006 si prevede di accogliere operazioni per un credito capitale dilazionato complessivamente pari a 2.847,1 milioni di euro e per un impegno di spesa per contributi di 155 milioni di euro. Dell'importo suddetto, 1.475,8 milioni di euro sono relativi a "finanziamenti" (*credito acquirente*), con un impegno per contributi agli interessi di 59 milioni di euro. Gli accoglimenti previsti per gli smobilizzi a tasso fisso (*credito fornitore*) sono invece pari ad un importo di credito capitale dilazionato di 1.371,3 milioni di euro e ad un impegno per contributi agli interessi stimato in 96 milioni di euro.

Per il successivo biennio 2006-2008 si prevede una crescita dei volumi relativi agli accoglimenti di nuove operazioni ad un tasso del 5% annuo. Per quanto concerne l'incidenza dell'impegno di spesa per contributi, stimata pari al 5,4% rispetto al 4,6% del 2004, si è tenuto conto della tendenza all'aumento dei tassi di interesse per le principali valute, peraltro già in atto per il dollaro USA.

IV.1.2. Investimenti in società o imprese all'estero (L. 100/90 e l. 19/91)

Nel 2005, le previsioni di attività per tali interventi, nonostante la diminuzione potenzialmente indotta dall'entrata nell'Unione Europea a maggio 2004 di 10 Paesi, mostrano un significativo incremento dell'operatività, conseguente anche allo sviluppo dell'attività istituzionale della SIMEST e della FINEST e all'avvio dell'operatività dei fondi di *venture capital*. Tuttavia anche per questi interventi, come per quelli di sostegno al credito all'esportazione, una previsione triennale (2006-2008) sull'andamento delle richieste di intervento è condizionata da numerosi elementi di incertezza, specie per gli ultimi anni oggetto di stima, essendo gli investimenti diretti all'estero condizionati anch'essi da variabili congiunturali.

Nel 2006 si prevede di accogliere operazioni per un importo di 220,7 milioni di euro, per un impegno di spesa per contributi di 29,8 milioni di euro. Nel biennio successivo è stata formulata una previsione nei volumi degli accoglimenti, con incrementi del 5% annuo, analoghi a quelli stimati per le agevolazioni all'*export*.

Per quanto concerne l’incidenza dell’impegno di spesa unitario per contributi, la stima per questa tipologia di interventi, per l’intero periodo 2006-2008, si attesta sul 13,5% pari a quella registrata nel 2004.

IV.2 Fondo 394/81

IV.2.1. Penetrazione commerciale all'estero (Legge 394/81)

Nel 2005, la gestione dei finanziamenti agevolati per la promozione della penetrazione commerciale all'estero, mostra, rispetto al 2004, una lieve flessione dovuta anche all'esclusione dei 10 paesi di nuova adesione all'Unione Europea, dal perimetro dei paesi finanziabili, i cui effetti si sono manifestati pienamente nel 2005.

Per la previsione di attività dal 2006 al 2008 si è effettuata una previsione conservativa, con incrementi annui del 5% in termini di numero di operazioni accolte più contenuti rispetto al passato. Per la determinazione dell'importo accolto, si è considerato l'importo medio relativo al 2004 incrementato del 2,5% annuo per tener conto dell'inflazione. Tale importo è stato moltiplicato per il numero di finanziamenti previsti in ciascun anno. Ne risulta per il periodo 2006-2008 una previsione di operazioni accolte per un impegno complessivo di 190,2 milioni di euro per il primo anno, 204,2 milioni per il 2007 e 220 milioni per il 2008.

La stabilizzazione dell'incremento annuo, a partire dal 2006, su valori percentuali più contenuti rispetto a quelli del periodo 1999-2002, deriva anche dal raggiungimento di volumi annui elevati (si è passati da 111 operazioni accolte nel 1999 a 181 nel 2004), che comunque restano caratterizzati da un *trend* positivo.

IV.2.2. Partecipazione a gare internazionali (Legge 304/90)

Per l'attività di gestione dei finanziamenti agevolati per il sostegno alla partecipazione delle imprese italiane a gare internazionali nel 2004 sono state accolte operazioni per un impegno di 1,8 milioni di euro.

Si ritiene che nel 2005 possano essere sostanzialmente replicati i volumi registrati nel 2004. Dal 2006 al 2008 è previsto un incremento dell'attività in crescita, con tassi di

sviluppo sostanzialmente analoghi a quelli relativi agli interventi di penetrazione commerciale *ex lege* 394/81. Ne consegue, per il triennio 2006-2008, una previsione di operazioni accolte per un impegno complessivo di 1,9 milioni di euro per il primo anno, 2 milioni per il 2007 e 2,1 milioni per il 2008.

IV.2.3. Studi di fattibilità e prefattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. Lgs. 143/98)

Il sensibile interesse riscosso da tale strumento agevolativo, il cui avvio ha avuto luogo nella seconda metà del 2000, è confermato dai buoni volumi del 2004, in cui sono state accolte operazioni per un impegno complessivo di 23,7 milioni di euro.

Anche per tali interventi, la previsione per il 2005, pari a 92 operazioni per 22 miliomi di euro, sconta gli effetti dell'ingresso dell'Unione Europea, in precedenza menzionato, di dieci paesi. Nel 2006 la tendenza è tuttavia prevista nuovamente in anumento, con tassi di sviluppo sostanzialmente analoghi (5% annuo) a quelli relativi agli interventi di penetrazione commerciale *ex lege* 394/81. Ne risulta per il periodo 2006-2008 una previsione di operazioni accolte per un impegno complessivo di 23,9 milioni di euro per il primo anno, 25,7 per il 2007 e 27,8 per il 2008.

=<>=<>=<>=